



GOVERNATORATO  
DIREZIONE DEI MUSEI

PRESENTAZIONE

## NUOVA ILLUMINAZIONE DELLE STANZE DI RAFFAELLO

Città del Vaticano – Dopo la Cappella Sistina anche le Stanze di Raffaello risplendono di nuova luce. Sono stati accesi oggi per la prima volta i 2400 LED che consentiranno di ammirare come mai prima d’ora gli affreschi realizzati dal Genio di Urbino. La nuova illuminazione progettata da OSRAM, azienda leader mondiale nel settore, è stata presentata dalla dott.ssa Barbara Jatta, Direttore dei Musei Vaticani, dal prof. Antonio Paolucci, già Direttore dei Musei Vaticani, da P. Rafael Garcia de la Serrana Villalobos, Direttore dei Servizi Tecnici del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, da Mark Zwerner, portavoce del presidente di Osram Olaf Berlien e da Carlo Maria Bogani, Direttore esecutivo del progetto OSRAM.

Affrescate per Papa Giulio II tra il 1508 e il 1524, le Stanze di Raffaello dei Musei Vaticani sono universalmente riconosciute come una delle massime espressioni artistiche mai realizzate all’interno del lungo corso della Storia dell’Arte. La Stanza dell’Incendio di Borgo, la Stanza della Segnatura Apostolica, la Stanza di Eliodoro e la Sala di Costantino sono meta irrinunciabile per chi varca la soglia dei Musei del Papa.

Grazie alla sinergica ed efficace collaborazione con OSRAM e con i Servizi Tecnici del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, i Musei Vaticani confermano la loro responsabilità nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio artistico custodito. La nuova illuminazione, infatti, oltre a migliorare la fruizione dei capolavori da parte dei visitatori presta al contempo particolare attenzione alla conservazione degli affreschi e al risparmio energetico. L’illuminazione LED non sottopone le opere d’arte a stress derivanti da gradienti termici né all’effetto indesiderato delle radiazioni ultraviolette e infrarosse. Oltre a ciò, permette un significativo risparmio di energia e una resa cromatica senza precedenti.

Mutuando le medesime ricerche e gli studi realizzati per la Cappella Sistina in cooperazione con l’Università di Pannonia, OSRAM ha voluto confermare la validità della tecnologia applicata al concetto dei *colori corrispondenti* per proporre una serie di illuminatori LED con un elevatissimo livello di integrazione geometrica. Anche in questo caso la qualità, la quantità di luce, la tutela e il rispetto delle opere e dell’architettura esistente, la corretta percezione dei colori contestualizzata all’opera d’arte sono state le linee guida della filosofia progettuale.

La purezza e l’armonioso inviluppo dello spettro combinato unitamente ad ottiche microprismatiche, offrono una ricercata uniformità di distribuzione spaziale insieme a valori altissimi dell’indice di riproduzione cromatica, tale da esaltare in egual misura i diversi pigmenti nelle differenti cromie. Un sofisticato software permette il controllo punto a punto di tutti i principali parametri di regolazione dello spettro luminoso, così da offrire la più ampia dinamica funzionale allo spazio circostante.

*“Possiamo oggi ammirare – commenta la dott.ssa Barbara Jatta, Direttore dei Musei Vaticani – la Stanze di Raffaello in una nuova luce. I sapienti restauri degli scorsi anni vengono valorizzati da questa nuova illuminazione che permette di entrare nell’arte del “Divin Pittore” come mai prima d’ora”.*

*“La proficua collaborazione con i Servizi Tecnici del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano e l’esperienza maturata nel progetto di illuminazione della Cappella Sistina hanno permesso di esaltare le opere di Raffaello, tutelando gli affreschi e pensando al risparmio energetico”* commenta Carlo Bogani, Direttore esecutivo del progetto OSRAM.